

CITTA' DI LISSONE

Provincia di Milano

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Applicazione art.31, comma 5 e art.36 del CCNL del 14.9.2000

In data 5 luglio 2001 su richiesta della delegazione di parte pubblica, previa convocazione scritta, si riuniscono presso la Sala Polifunzionale del Comune di Lissone alle ore 16.00, le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale nelle persone di:

Delegazione pubblica

Dott.Giuseppe Di Marco
Dott.Corrado Viscardi
Dott.ssa Anna Perico
Dott.Elio Bassani

Delegazione sindacale

Dott.Livio Notarbartolo
Sig.Sergio Fossati
Sig.Pierangelo Marchesi
Sig.Pietro Occhiuto (CGIL)

le quali

Visto il comma 5 dell'art.31 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000, recante la disciplina del calendario scolastico dell'Asilo Nido;

Visto l'art.36 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000, recante la disciplina generale dell'indennità maneggio valori;

Considerata la necessità di dare attuazione ai suddetti istituti regolando con apposito accordo le materie demandate alla contrattazione locale;

stipulano il seguente accordo:

Asilo nido

Incentivo economico di £.300.000 a settimana a favore del personale educativo impegnato nel prolungamento estivo del calendario scolastico dell'Asilo Nido.

L'amministrazione si impegna a valutare con i dirigenti competenti la possibilità di redigere un progetto finalizzato per il personale addetto ai servizi di cucina e ausiliari fatta salva la decisione dei dirigenti competenti.

Indennità maneggio valori

Da riconoscere con decorrenza 1 luglio 2001 al personale che è adibito in via continuativa a servizi che comportino il maneggio di valori di cassa a prescindere dall'incarico formalmente assegnato di agente contabile, nella misura indicata appresso indicata:

Valore medio mensile	Indennità giornaliera
fino a £.1.000.000	£.0
da £.1.000.000 a £.10.000.000	£.1.000
da £.10.000.000 a £.40.000.000	£.2.000
oltre £.40.000.000	£.3.000

Il dipendente, non formalmente nominato agente contabile, che maneggia valori, al quale è riconosciuta la corrispondente indennità, risponderà personalmente dei danni derivanti all'amministrazione da errori o negligenze commessi nel maneggio stesso nei limiti dell'indennità annua percepita, salvo dolo o colpa grave.

Letto, confermato, sottoscritto.

La delegazione pubblica

La delegazione sindacale